

N. \_\_\_\_\_



REPUBBLICA ITALIANA



# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "AMANTI DEL PASSATO"

Metraggio { dichiarato 2852  
accertato 2227

Marca: VALOR FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il conte Carlo Livraghi quarantacinquenne mg di giovanile aspetto nipote dello austero e ricco conte Bernardo, ha sposato da pochi minuti Roberta, sua giovanissima cugina. Lasciato il ricevimento si avvia in automobile alla sua casa di scappole per cambiare l'abito da cerimonia con quello da viaggio. Entrato nel piccolo giardino antistante la casa, da dietro un cespuglio di rose, una donna di cui si scorge solo una mano armata gli spara due colpi di rivoltella. Dopo pochi secondi un terzo colpo e un tempo fanno comprendere che la misteriosa assassina ha rivolto l'arma contro se stessa. Feritasi mortalmente è trasportata all'ospedale. Qui, prima di essere sottoposta ad un difficilissimo intervento chirurgico, viene fatta vedere dalla Polizia al conte Bernardo. Questi, pur senza perdere del tutto la sua abituale glaciale calma, trasalisce alla vista della donna e si demana e dichiara formalmente di non conoscerla nè di averla mai vista. L'atto operatorio riesce e la donna viene trasferita alle carceri. Essa non parla e nessuno sa niente di lei che prima di compiere l'omicidio aveva distrutto ogni suo documento di identificazione. L'Avv. Corrado Berti, che è alla sua prima causa, viene nominato d'ufficio difensore della donna e questa non parla neppure con il suo patrono, il quale non riesce ad avere il benchè minimo appoggio per la difesa. Il difensore riesce però, partendo da alcuni vaghissimi elementi, ad avere dei sospetti e, una volta conosciuta la sposa del morto che s'affida a lui perchè tormentata da dubbi che Carlo sia stato ucciso per ragioni poco pulite e dalle zie che la tiene quasi prigioniera per non farle sapere alcunchè del delitto e sul relativo processo, organizza una visita insieme a Roberta alla Villa delle Rose, antica proprietà del conte Bernardo. La Villa trovata in stato di completo abbandono ad eccezione di due stanze una sala con un pianoforte aperto sul quale posano rose freschissime e una stanza da letto in cui fa mostra di sé un vestito di moda passata recante rose fresche alla cintura. Un vecchio maggiordomo, quasi pazzo per alcolismo, fa a Corrado - senza volerlo - delle confessioni che pur essendo poco chiare, rafforzano il giovane avvocato nei suoi vaghi sospetti. Sicuro della interpretazione da lui data ai fatti, Corrado - giocando sulla sorpresa e sulla sua apparente sicurezza - riesce a far confe-

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **30 SET. 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) ~~FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA~~  
~~AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%~~

Roma, li \_\_\_\_\_ 1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1948, n. 958  
IL DIRETTORE GENERALE IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

16 GEN 1954

Teodoro Bubbico

sare il vero alla donna. E' una storia delerosissima. L'assassina, nipote del conte Bernarde, fu tanti anni prima scacciata da casa per un amore avuto con un giovane ufficiale morto in seguito a male contratte in prigione. Il frutto del suo amore, una bambina, le fu strappata e fatta adottare da una sorella senza figli Carlo, che l'avrebbe voluta sposare per interesse, fu da lei rifiutato perchè dedita a vita dissipata. Ella viene tormentata sotto ogni punto di vista la scaldava solo il pensiero che sua figlia veniva allevata nell'agio. Ma quando, per caso, venne a sapere che Carlo, l'immerale non più giovane cugino, avrebbe sposato Roberta, sua figlia, ella non potè pensare all'obbrobrio che stava per compiersi. Corse alla chiesa con l'intenzione di urlare il suo strazio e di impedire le nozze; ma giunse a cerimonia compiuta. Allora le sembra che la rivoltella fosse l'unico mezzo per salvare sua figlia..... Fatta la confessione l'infelice madre implora l'avvocato di tacere affinchè su Roberta non ricada l'ombra di una madre assassina. Corrado, nel frattempo si è innamorato di Roberta e ne è corrisposto, viene a trovarsi in una situazione spirituale e morale veramente tragica. Il giorno dell'epilogo del processo, questo giovane ed appassionato avvocato che tante aveva sperato nel processo stesso per la sua carriera, non sa cosa dire ai giurati in favore dell'imputata che il P.M. nella sua infuocata requisitoria non ha esitato a definire assassina per motivi forse infamanti. Ma mentre Corrado cerca, senza venir meno alla promessa fatta, di ottenere clemenza dai giurati, entra in aula Roberta che avendo subdolato dall'atteggiamento di Corrado nei giorni precedenti che qualche cosa a Villa delle Rose egli aveva scoperto, era tornata là da sola ed aveva raccolto una confessione completa da parte del maggiordomo. In un attimo Corrado capisce che Roberta ormai sa tutto; allora esplose la sua appassionata arringa. Finalmente si scopre che l'imputata è Anna Livraghi, fatta credere morta dal conte Bernarde in seguito ad incidente, e madre di Roberta. I giurati, pur comprendendo l'atroce dramma di quella madre, condannano perchè la vita umana non può essere tolta che da Dio sarà la condanna più lieve possibile. Ma per Anna sarà lo stesso la felicità perchè prima di uscire dall'aula scortata da carabinieri, vede che il braccio di Corrado cinge, a protezione amorosa, la vita di Roberta, per amore della quale ha sofferto tutta una vita, ha ucciso, ha tentato di uccidersi: solo perchè potesse sempre essere felice.

**TITOLI DI TESTA:** 1) Valor Film presenta 2) Amanti del Passato 3) con Lia Amanda 4) Mike Ellis 5) Gino Leurini-Michele Malaspina-Lauro Gausole 6) Maria Raffi-Clara Gamberini-Nina Milani-Piero Pastore-Nina Nini-Armando Furlai-Marino Bottino 7) con Vittoria Sanipali 8) e Irene Genna 9) Fotografia di Giuseppe La Torre A.I.C. 10) Montaggio Otello Celangeli Aiuto Regista Alberto De Martino Assistente alla regia Sergio Leone operatore alla macchina Franco La Torre Felici Parmeggiani e Rosi 11) Architetto Alfredo Mantori Arredamento Camillo Del Signore Figurinista Maria Baroni Cecchi Truccatori Mario Van Riel Malandrucce Spagnoli Parrucchiera Ada Palombi Costumi della Ditta SAFAS Roma 12) Diretteri di Produzione Carlo Merkel A.D.C. Giovanni Solitre A.D.C. 13) Ispettore di produzione Pietro Nefri Segretari di produzione Giovanni Santinelli-Gabriele Silvestri Aiuto Segretario Carlo De Benis 14) Musiche di Carlo Innocenzi dirette da Ezio Carabella Edizione Musicale Nazionale 15) Il film è stato girato negli Stabilimento I.N.C.I.R. su pellicola Panorex C.7 Registrazione sonora Western electric recording 16) Regia di Adelchi Bianchi.